

LE RADICI DEL MISTERO

(di Walter Slavich e Enrique Breccia)



SKORPIO nn. 44-46-48/1990
EURA EDITORIALE

LE RADICI DEL MISTERO



E' UNA STREGA. NONOSTANTE I MODI DOLCI E LA TENerezza CHE DIMOSTRA PER IL FIGLIO DEL CAPITANO DIAZ, IO SO CHE E' UNA STREGA.



Disegno di
ENRIQUE BRECCIA

MISTERO... NON HO MAI VISTO UNA DONNA CON UN NOME PIU' ADATTO. IERI... COL SOLO VERSARE UN PO' D'ACQUA, HA ATTRIRATO UN BANCO DI PESCI COLOR ORO... NON E' STREGONERIA, QUESTA?



LA ODIO. MA, NONOSTANTE QUEST'ODIO, NON POSSO EVITARE CHE I MIEI MUSCOLI TREMINO NEL VEDERE IL SUO CORPO PERFETTO BAGNATO DI SUDORE.





DEVO POSSEDERLA.
SÌ'. E DOPO LA
AMMAZZERO'.



E PER FARLO DOVRO' A-
SPETTARE LA NOTTE. CI
SARA' LUNA PIENA E LEI
VERRA' SUL PONTE DA SO-
LA, COME FA SEMPRE CON
LA LUNA PIENA...



ECCOLA... STARA'
SICURAMENTE FA-
CENDO PATTI CON
LUCIFERO...



NON CI PROVARE,
"DENTI"... SAREB-
BE UNA SCIOC-
CHEZZA.

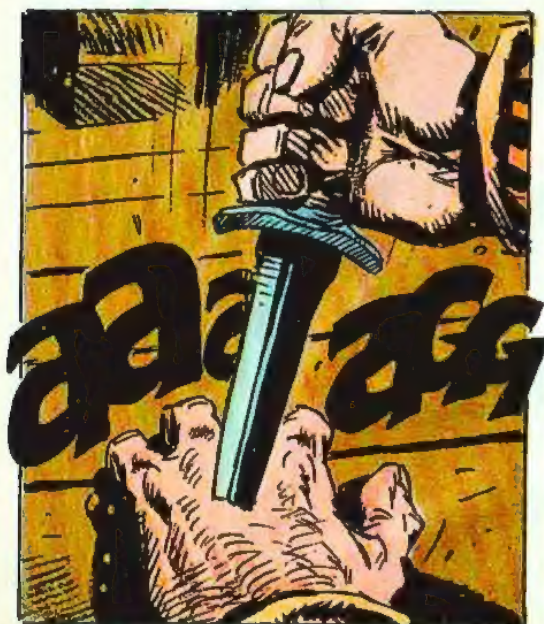
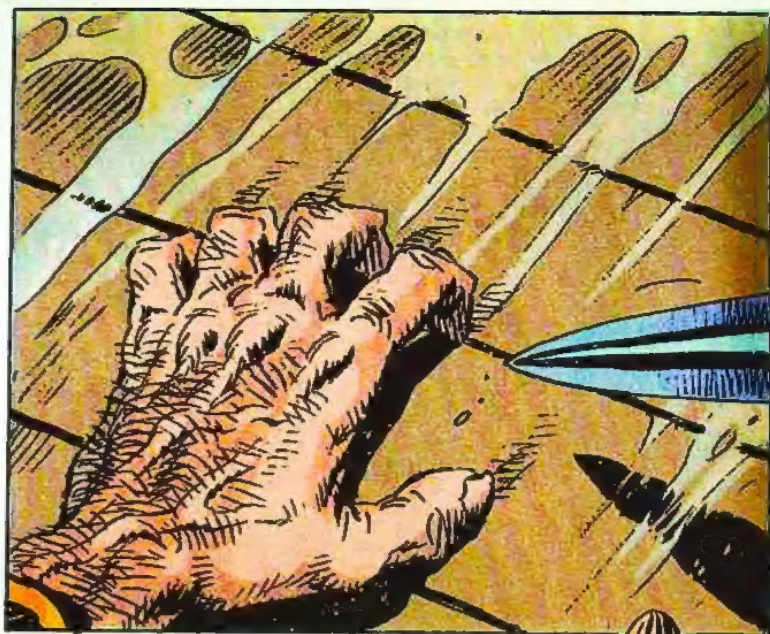


NON... SO DI
CHE PARLI...

AVANTI... TU MI CREDI UNA
STREGA PRONTA A UCCIDervi
TUTTI. MA MI DESIDERI...
E OGGI RISOLVERAI ENTRAM-
BE LE COSE. O ALMENO, LO
CREDI...



E MI RESTA DA FARE UNA SOLA COSA,
PER NON FINIRE NEL MARE RUGGENTE.



DANNATA STREGA!
NON ANDARTENE!



NO... MIO DIO...
NON ANDARTENE!



ORE. PASSANO ORE
COSI'. NON SENTO
PIU' LA MIA MANO...
"SE UNA TUA MANO
MI TOCCHERA', LA
PERDERAI"... COSI'
MI HA DETTO...



FIGLIA
D'UNA
BALDRAC-
CA...

E MI COPRE L'OSCURITA'
PIU' NERA.

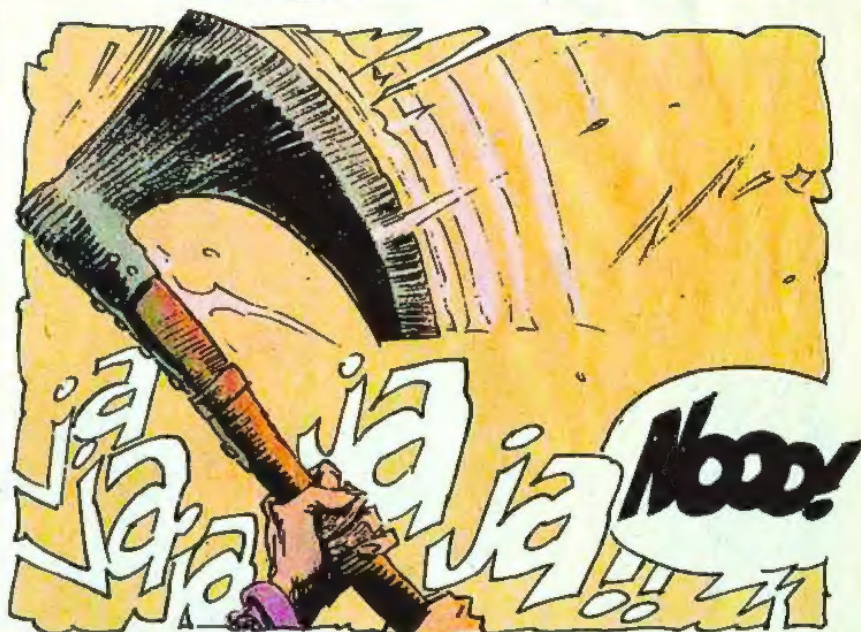


"DENTI"?...

SONO QUI...



CHE FORTUNA...
SONO VENUTA A
PRENDERMI LA
TUA MANO...





CALMATI, "DENTI"...
 HAI AVUTO UN INCUBO...

GRAZIE AL CIELO!... SA-
 PETE?... HO SOGNATO CHE
 PERDEVO UNA MANO E...



MIO DIO!
 ERA VERO!

MI SPIACE, "DEN-
 TI"... ALTRIMENTI
 SARESTI MORTO.



E' STATA QUEL-
 LA DANNATA
 STREGA!

LA COLPA NON E'
 DI NESSUNO... E'
 STATA UNA TEMPE-
 STA IMPROVVISA...



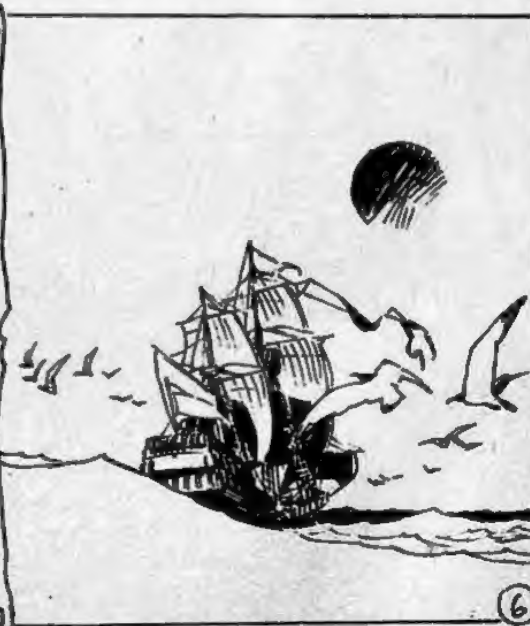
LEI SI E' ALLONTANATA, UNA LUCE
 DI CINISMO NEGLI OCCHI SCURI.

DA ORA SARAI
 LA NUOVA VE-
 DETTA, "DEN-
 TI".

AGLI ORDINI,
 CAPITANO.



E MI RITROVO
 QUI, SEMPRE IN-
 TENTO A PENSARE
 A COME DISTRUG-
 GERE UNA DONNA
 CHE INDOVINA TUT-
 TO E CONTRO CUI
 NESSUNO PUO'
 NIENTE. LA VEDO
 DALL'ALTO, IN-
 TENTA AD ACCA-
 REZZARE CON TUT-
 TO L'AMORE DEL
 MONDO QUEL BAM-
 BINO SENZA MA-
 DRE...





MA... SÌ! IL BAMBINO!... COME HO FATTO A NON PENSARCI PRIMA?



MISTERO... DEVO PARLARTI...

FALLO IN FRETTA, "DENTI". IL BAMBINO DEVE RIPOSARE.



GIUSTO DI LUI VOGLIO PARLARE... LO AMI MOLTO, EH?

SAI CHE E' COSÌ.



IMMAGINA SE, PER UN CASO DELLA VITA, CADESSE IN MARE...

E TU IMMAGINATI SENZA MANI E SENZA GAMBE, "DENTI". PERCHÉ QUESTO TI ACCADRA' SE LO TOCCHI.



SAI CHE META' DELLA CIURMA MI APPOGGIA... POTRAI ELIMINARE ME... MA COME FARAI A DISFARTI DI TUTTI?

CHE COSA VUOI, BASTARDO?



UNA COSA MOLTO SEMPLICE. DIMMI TUTTO CIO' CHE ACCADRÀ NEL FUTURO IMMEDIATO. TU VEDI LE COSE CHE DEVONO SUCCEDERE. NON TI CHIEDO ALTRO.

E VA BENE...



QUALE NAVE?



... ED E' CARICA DI TESORI.



MA PRIMA, NATURALMENTE, LO DIRO' AI MIEI UOMINI...



CI ABBIAMO MESSO TRE ORE A RAGGIUNGERLA. IO HO CHIESTO AL CAPITANO DI ESSERE IL PRIMO AD ABBORDARLA, COME PREMIO PER AVERLA AVVISTATA. E LUI HA ACCONSENTITO.



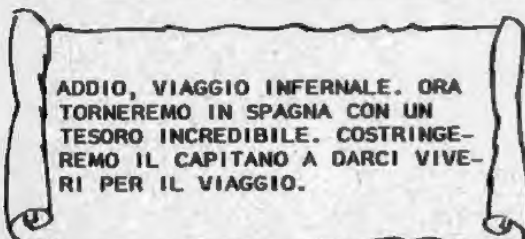


LUI E' UN UOMO NOBILE...
E STUPIDO.



ADDIO,
"DENTI".

BAH!



ADDIO, VIAGGIO INFERNALE. ORA
TORNEREMO IN SPAGNA CON UN
TESORO INCREDIBILE. COSTRINGE-
REMO IL CAPITANO A DARCI VIVE-
RI PER IL VIAGGIO.

ANDIAMO NEL-
LA STIVA.



BUIO. NELL'ARIA, UN ODORE DI PUTREFAZIONE
INSOPPORTABILE.

NON MI PIACE...
E'...

GUARDATE!



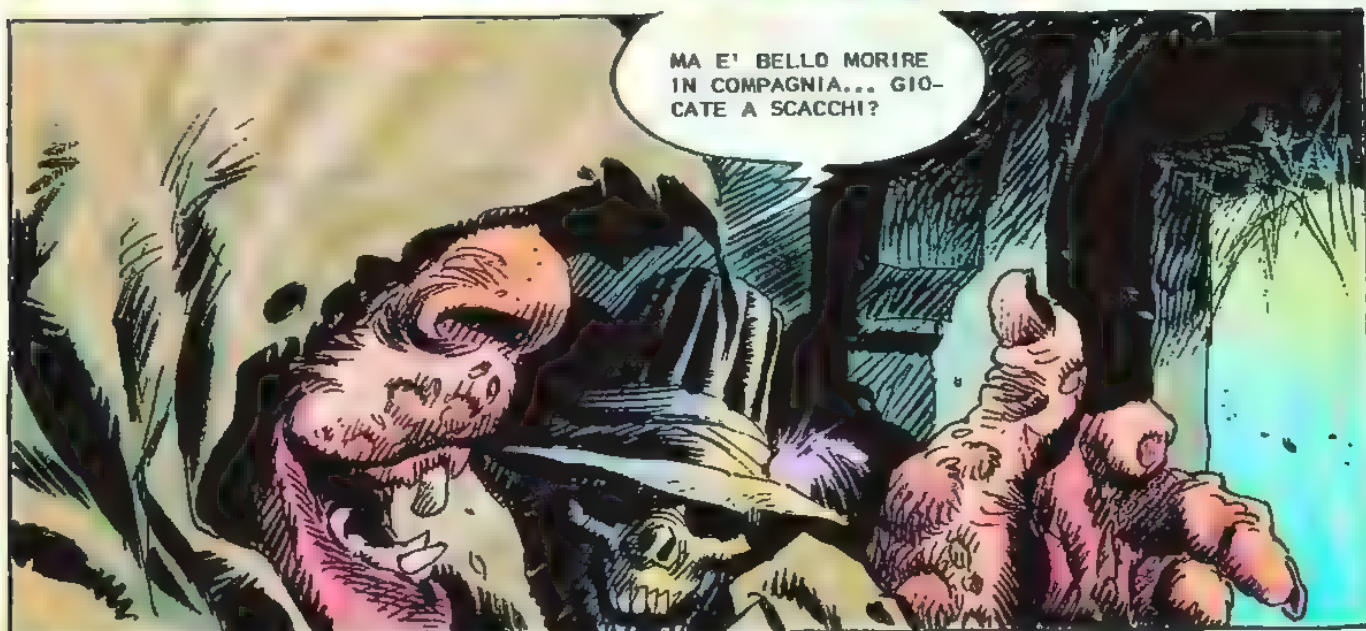
ERA VERO! QUELLA
STREGA AVEVA RA-
GIONE!

FAVOLOSO!



AMICI! PENSATE AL NO-
STRO ARRIVO IN SPAGNA
COPERTI D'ORO!

NON CI ARRIVE-
REMO MAI VIVI...





VEDO IL SUO SORRISO MENTRE CULLA IL BAMBINO. HA VINTO. E STA ASSAPORANDO IL TRIONFO.



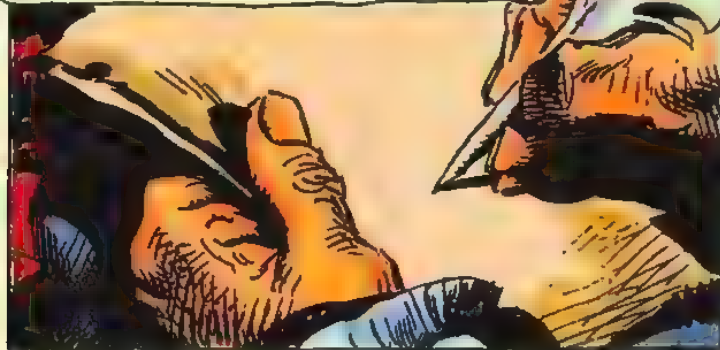


© Copyright per l'Italia
Enza Editoriale 1990

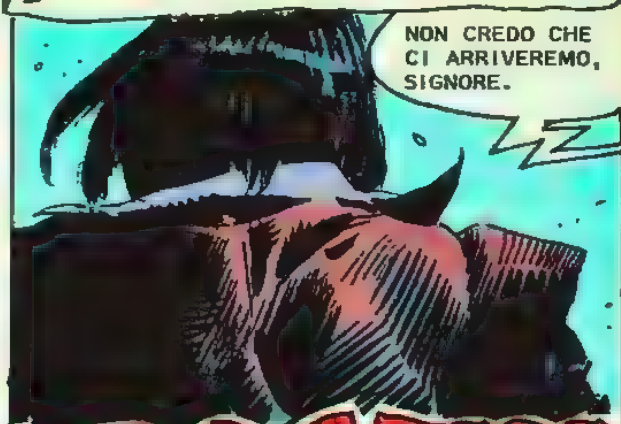
Fine dell'episodio

E. BRECCIA

SONO FELIPE DE MURIAS, CONTE DELLA NOBILE CASA DELLE ASTURIE, IN VIAGGIO VERSO IL NUOVO MONDO. SO CHE LA' TROVERO' LE RICCHEZZE NECESSARIE A TORNARE IN SPAGNA DA UOMO RICCO E INVIDIATO...



CERTO, CI MANCANO ANCORA ALCUNI GIORNI DI VIAGGIO, MA LA MIA FIDUCIA NON CROLLA, NON PUO'... NON DEVE CROLLARE.



NON CREDO CHE CI ARRIVEREMO, SIGNORE.

SEI SEMPRE TROPPO PESSIMISTA, JULIAN... FIDATI DI ME.

MI FIDO DI VOI, SIGNORE...



LE RADICI DEL MISTERO

Testo di
SLAVICH
Disegno di
ENRIQUE BRECCIA

... MA NON MI FIDO DELLE MIE BRACCIA.



GUARDATELE... PRIMA ERANO MAGRE E ORA SEMBRANO QUELLE DI UN FABBRO... E LE MIE MANI SONO COPERTE DI CALLI!... PER NON PARLARE DELLE MIE CHIAPPE.



UN GENTILUOMO SOPRAVVIVE SEMPRE A QUESTE SCIOCCHESSE.

MA... GUARDATE ALLA VOSTRA DESTRA!



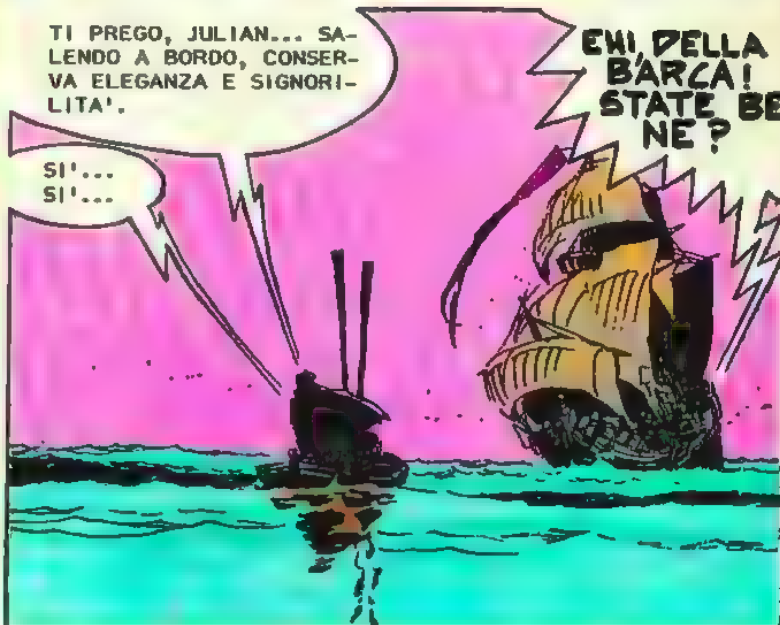
HMM... CHE DISDETTA... SAREMO SALVATI E IO NON MI SONO RASATO... BAH... SPERO SAPPIANO RICONOSCERE UN CONTE E TRATTARLO COME GLI COMETE.



TI PREGO, JULIAN... SALENDO A BORDO, CONSERVA ELEGANZA E SIGNORILITA'.

SI'... SI'...

ENI DELLA BARCA! STATE BENE?



VI PREGO, SIGNORE... SALITE IN FRETTA... HO MAL DI PANCIA PER LA FAME!

NON DIMOSTRARLO... COMPORTATI DA SIGNORE.

ORA VI DAREMO DA MANGIARE... SEMBRATE AFFAMATI!...

NON C'E' FRETTA... NOI PRANZIAMO PIU' TARDI.

IO NO!



CHE HAI DETTO, JULIAN?

NON PER CONTRADDIRVI, SIGNORE, MA SECONDO LA POSIZIONE DEL SOLE E' GIA' ORA DI PRANZO E...

ORDINERO' CHE TI DIANO DEL CIBO.



VI RINGRAZIO. SONO IL CONTE FELIPE DE MURIAS, IN VIAGGIO PER IL NUOVO MONDO... E CON UN PO' DI SFORTUNA.

MI CHIAMO DIAZ E SONO IL CAPITANO. ANCH'IO VADO NEL NUOVO MONDO E... CON APPENA UN PO' PIU' DI FORTUNA DI VOI.



LA META' DELLA MIA CIURMA SE N'E' ANDATA... E IO HO BISOGNO DI BRACCIA.

CAPISCO, MA... POTRESTE INDICARMI LA MIA CABINA?



CABINA?...

AH! AH! AH!



MALEDIZIONE... DEVO SCAPPARE DA QUI... QUELL' UOMO E' PAZZO!

NO. NON LO E'. E' SOLO UN UOMO DISPERATO, COME TE.

EH...?



PENSO A DIO E AL DIAVOLO E UNO SPASMO MI CONTRAE IL CORPO. PER UN ISTANCE TEMO DI ESSERE IMPAZZITO.



NON GUARDARLA TROPPO, CONTE. MISTERO NON APPARTIENE A NESSUNO.



CHI E' IL BAMBINO?

IL FIGLIO DEL CAPITANO. E' NATO DURANTE LA TRAVERSATA.



MA... DEVE AVERE CIRCA DODICI ANNI!

E NOI ABBIAMO LASCIATO IL PORTO DUE MESI FA. SE MI CHIEDI UNA SPIEGAZIONE, NON POSSO DARTELA. E TI CONSIGLIO DI NON CERCARLA. IMPAZZIRESTI.



MA IO SONO UN NOBILE, NON UN SEMPLICE MARINAIO.

RAGAZZA...

SI'. E' VERO. IL BAMBINO HA DUE MESI DI VITA... MA IO NON SO SPIEGARLO.



L'HO ALLATTATO E L'HO VISTO CRESCERE ORA PER ORA, MA SENZA CAPIRE...

IO...

IL CAPITANO TI HA DATO UN ORDINE!



E NON LO STAI ESEGUENDO.







STA PER DARMI L'ULTIMO COLPO, QUELLO CHE METTERA' FINE A TUTTI I MIEI SOGNI. E A UN TRATTO IO LA VEDO.



IL SOLE E' USCITO DI COLPO DALLE NUBI. UN SOLE IMMENSO, SPLENDIDO, CHE ACCECA TUTTI PER UN ISTANCE.

MA...



TUTTI... TRANNE ME.







SPERIAMO CHE
ACCETTINO LA
BANDIERA DI
RESA.



SI SONO ARRESI,
CAPITANO.

LO SAPEVO. QUESTI
SPAGNOLI NON GIRA-
NO MAI BENE ARMA-
TI...



PRONTI ALL'AB-
BORDAGGIO.



LI VEDO TANTO DA VICINO CHE POSSO SENTIRNE IL
PUZZO.



POCHI ISTANTI E SONO PADRONI DEL PONTE.

VEDO CHE SEI INTEL-
LIGENTE, CAPITANO.
NON AVRESTI AVUTO
SCAMPO, DAVANTI AI
MIEI CANNONI.

LO 50.



CHE HAI DA OFFRIR-
MI, OLTRE LA TUA
RESA?

UNA DONNA E UN
UOMO...

2

NON ABUSARE DELLA TUA BUONA SORTE, CAPITANO. NON MI VA DI SCHERZARE.

ASPETTA... LA DONNA VEDE IL FUTURO...



GUARDAMI BENE... SONO UN PIRATA, NON UNO STUPIDO. PER OGNI MENZOGNA CHE MI DIRAI, UNA CANNONATA COLPIRA' IL TUO SCAFO E...

NON DIRE IDIOZIE.



I TUOI CANNONI NON POTRANNO MAI SPARARE SENZA POLVERE... ED E' MOLTO TEMPO CHE HAI FINITO QUELLA CHE AVEVI.



MA... STAI DELIRANDO, DONNA... TU...

ALLORA, SPARA.

10...



MALEDIZIONE! COME LO SAI?

IL CAPITANO TE L'HA DETTO... VEDO IL FUTURO... E ANCHE IL PASSATO.



IL PIRATA E' RIMASTO PENSIEROSO PER UN LUNGO I-STANTE. POI SI E' SCOSSO.

PORTATELA A BORDO.

VIENI CON ME, FIGLIOLO...



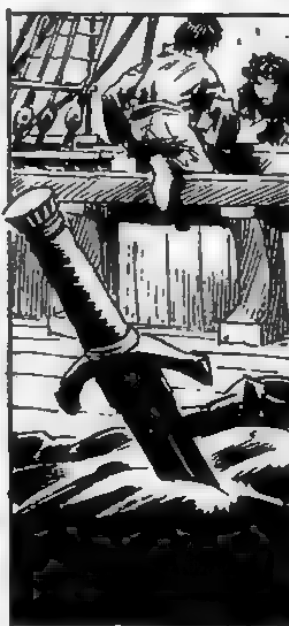


ANCHE TU VEDI IL FUTURO?

NO. IO SONO UN NOBILE... FELIPE DE MURIAS!

CARICATE ANCHE LUI. CHIEDEREMO UN RISCATTO... E SPERIAMO CHE LO PAGHINO. PER LUI, NATURALMENTE... TUTTI A BORDO!

NON PIANGERE, FIGLIO MIO. LEI STARA' BENE... E IO BADERO' A TE...



SI ABBRACCIANO FORTE. SI GUARDANO A FONDO NEGLI OCCHI.

SAI?... TU... ASSOMIGLI TANTO A NONNO JONAS, CHE...

MISTERO... QUANTE VOLTE DEVO DIRTI CHE NON TI ABBANDONERO'?

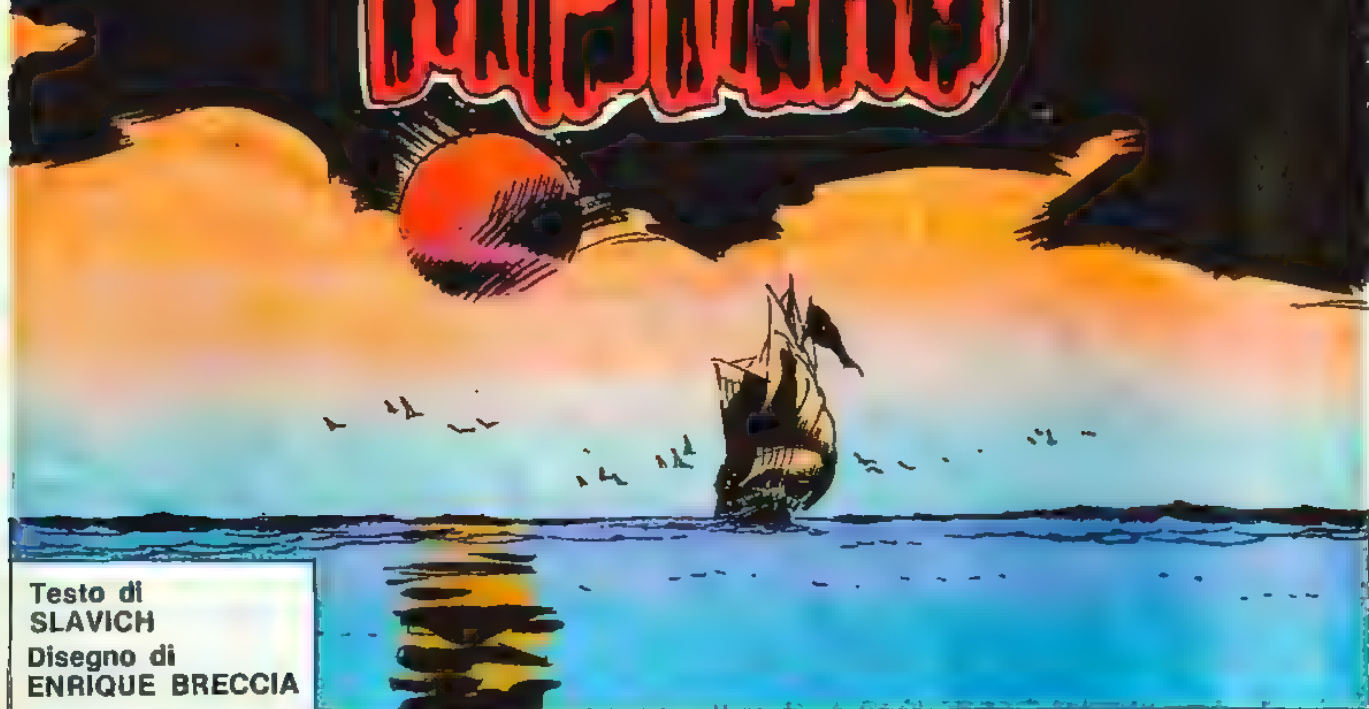




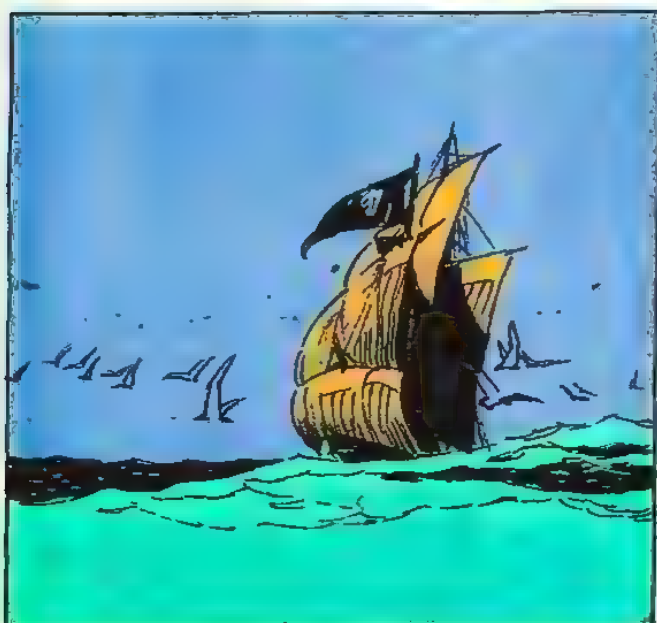
E LA VEDO AGGRAPPARSI A QUEL RAGAZZO CON LO SGUARDO DA VECCHIO, COME UN NAUFRAGO SI AFFERRA A UN RELITTO IN MEZZO AL MARE... ALLORA DECIDO DI SCRIVERE... PER NON IMPAZZIRE.

Fine dell'episodio

LE RADICI DEL MISTERO



Testo di
SLAVICH
Disegno di
ENRIQUE BRECCIA



STRIDULO, ACUTISSIMO, UN GAUBIANO HA
GRIDATO PER UN PEZZO DI PANE CADUTO
FUORI BORDO.



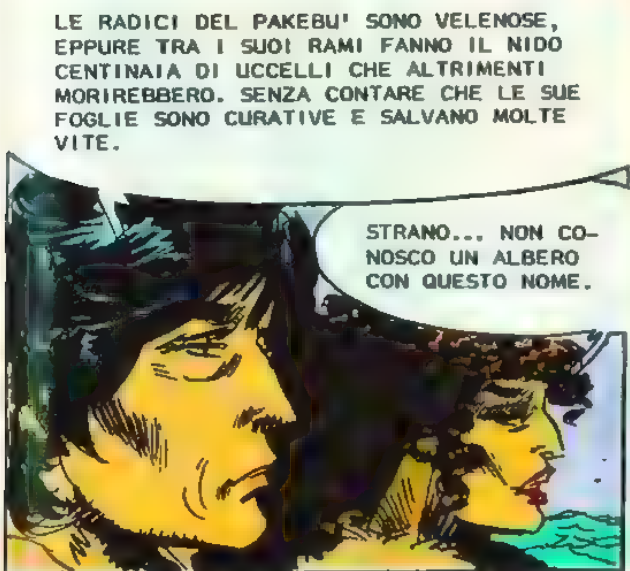


SIAMO VICINO ALLE TUE RADICI, MISTERO.

LE MIE RADICI...



MALEDICO QUELLE RADICI CHE MI HANNO PORTATO DOLORE E MORTE. MI CHIEDO SE DAVVERO VALGANO TANTO...



LE RADICI DEL PAKEBU' SONO VELENOSI, EPPURE TRA I SUOI RAMI FANNO IL NIDO CENTINAIA DI UCCELLI CHE ALTRIMENTI MORIREBBERO. SENZA CONTARE CHE LE SUE FOGLIE SONO CURATIVE E SALVANO MOLTE VITE.

STRANO... NON CONOSCO UN ALBERO CON QUESTO NOME.



NEANCH'IO. MA TU HAI BISOGNO DI UNO STIMOLO PER AFFRONTARE L'ULTIMA TAPPA DEL TUO VIAGGIO.



RAGAZZA...



CI HAI PENSATO?

NON SO DI CHE PARLI E...



LO SAI BENISSIMO, BALDRACCA! VOGLIO CHE MI GUIDI ALLE TERRE DELL'ORO E DEI DIAMANTI!

NON LO FARÒ. E QUESTO TU PURE LO SAI.

E' STUFO. TROPPO STANCO DI FALLIRE IN TUTTI GLI ORDINI CHE DA'.

TI CONVIN-CERO'.

E' INSISTENTE, QUEL DANNATO...

COME TUTTI GLI STUPIDI AVIDI.

E QUESTA SARA' LA SUA FINE.

GUARDALA. E' TANTO SICU-RA DI SE' DA FARE PAURA. E' CIRCONDATA DI PIRATI, GLI UOMINI PIU' PERICOLO-SI DEL MONDO, EPPURE LI DOMINA A SUO PIACIMEN-TO...

MA IL DESTINO DOMINA LEI.

MA...

NO...

HANNO AVVE-LENATO L'AC-QUA!

NO. L'HANNO SOLO NARCO-TIZZATA. E CREDO DI SA-PERE PERCHE'.

RINGRAZIA IL CIELO
DI ESSERE VIVO, PIRA-
TA. NON COMMITTERE
SCIOCCHESSE.

MI MINAC-
CI, BAM-
BINO VEC-
CHIO?



NESSUNO
OSA!



LASCIATELO!

UHG!



HMM... PO-
TREI SPEZZAR-
TI LE OSSA...
POCO A POCO...
MA HO QUALCO-
SA DI PIU' DI-
VERTENTE PER
TE...

IL VENTO SUL VISO. LA PAURA NELLO STOMACO. PER UN
ISTANTE FELIPE DE MURIAS HA VOGLIA DI GRIDARE.



ASCOLTAMI BENE, MI-
STERO. SE NON GUIDI
QUESTA NAVE VERSO
LE TERRE DELL'ORO,
RESTERAI LI' FINCHE'
LE TUE OSSA MARCI-
RANNO.



NON SONO PADRONA DEI MIEI
POTERI, PIRATA. NON POTREI
MAI GUIDARTI IN UN LUOGO
CHE NON CONOSCO. ALTRI MA-
NOVRANO I FILI DELLA MIA
VITA. ALTRI, CHE TAGLIERAN-
NO I TUOI, SE INSISTI IN
QUESTA PAZZIA.



MENTO-
GNE!

SEI UNA STREGA CHE GIOCA CON TUTTI... TI DO TEMPO FINO AL TRAMONTO PER DECIDERTI... E ALLORA QUESTO MOSTRO CON L'ARIA DA BAMBINO MORIRÀ'.



OGNI MUSCOLO, OGNI SINGOLA FIBRA, OGNI IDEA. TUTTO SI E' CONCENTRATO SU UN UNICO OBIETTIVO.



MA E' UN OBIETTIVO DIFFICILE.



IL TEMPO E' SCADUTO, STREGA!



NON FARLO, PER FAVORE...





VIRA A BABORDO, STU-
PIDO INCAPACE!

NON POSSO, CAPITANO! LA
NAVE E' INGOVERNABILE!



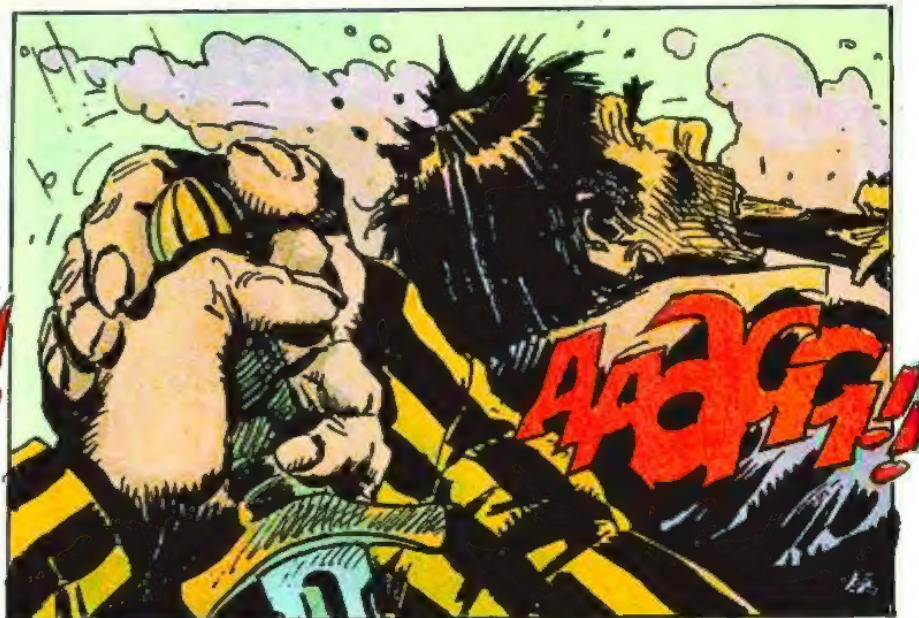


CHE TI ASPETTAVI? CHE TI ATTESSES TUTTA LA VITA MENTRE TU SOGNAVI DIAMANTI E TESORI? NO, PIRATA... I SOGNI NON BASTANO A RENDERE FELICE UNA DONNA.

LURIDA CAGNA...
IO FACEVO TUTTO
PER LEI...

NON E' BASTATO... MA CONSOLATI. ANCHE I TUOI UOMINI STANNO VEDENDO NELLE PIETRE LE LORO SQUALIDE REALTA'...

NO...



TU HAI CREATO QUESTO, PUTTANA! MA IO TI UCCIDERO'!



ORA CAPISCO
CHI SONO...

ASPETTA... IO
TI AMO... IO...



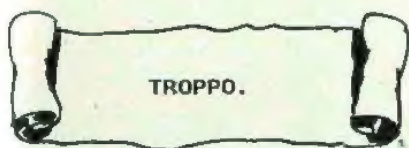
NO, FELIPE... NESSUNO
PUO' ESSERE FELICE DI-
VIDENDO LA PROPRIA VI-
TA CON UN DIO. GLI DEI
SOFFRONO TROPPO.



IO HO SOF-
FERTO TROP-
PO.



TROPPO.



Fine

E. BRECCIA
W. SLAVICH

